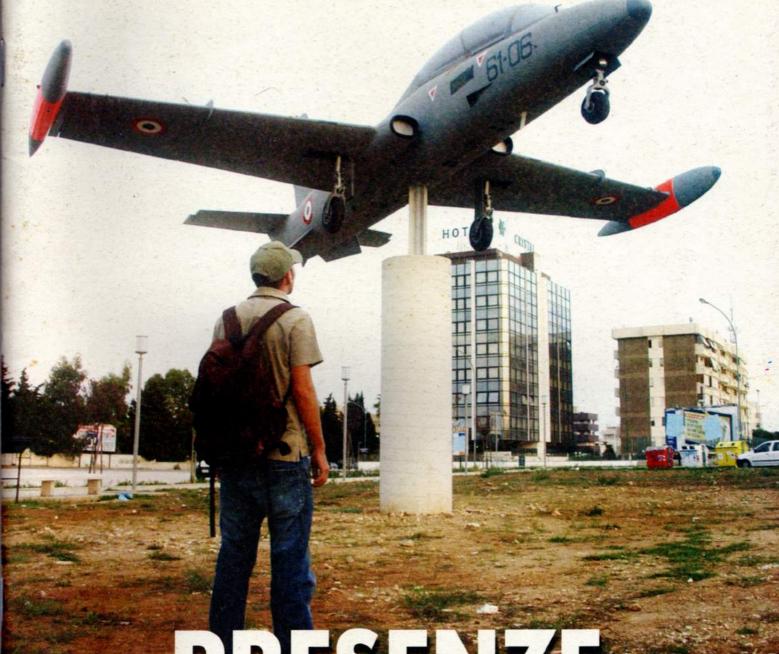
Numero 7/sette



PRESENTE EQUIVOCHE

ALL'INTERNO: diversamente abili, i giardini di cemento di Lecce, viaggiare con lentezza nel Salento, Università

BOTTA E RISPOSpinioni a confronto

Cristina Caiulo Architetto



Qual è la tua opinione in merito alla dichiarazione di Ruppi?

La mia opinione è che innanzitutto le nostre radici cristiane non hanno niente a che fare con il servizio di pulizia delle strade e piazze cittadine per il quale paghiamo fior di tasse, nè hanno a che fare con il servizio di Polizia Municipale che deve garantire l'ordine pubblico. Forse il nostro Vescovo ha confuso il Sindaco con Nostro Signore. A me capita di sostare in piazza Duomo insieme ad amici nelle ore tardoserali e ritengo che non per questo ci dobbiamo sentire necessariamente dei depravati. Se è vero che alcuni membri della nostra società si dedicano a svaghi illeciti, è altrettanto vero che molti di più si dedicano a svaghi del tutto leciti, e non è detto che siano tutti cristiani.

Lecce, città-universitaria: quali sono le principali carenze?

Penso che ci sia stato un equivoco: "città universitaria" significa città dove alcuni giovani scelgono di vivere e studiare ... e divertirsi, ma non solo. Lecce è ricca di pubs e carente per quello che riguarda gli alloggi ed il servizio di trasporto pubblico (per quanto concerne l'offerta universitaria non mi pronuncio perchè non ho titolo). Inoltre, nella maggior parte delle città ita-

liane i servizi universitari sono ubicati in zone centrali, e quando si sceglie di collocarli in periferia si valuta l'aumento del carico veicolare sulle arterie di collegamento con la città: qui la strada per Ecotekne è rimasta praticamente la stessa di quando il flusso di traffico era limitato a chi si spostava dalla provincia verso Lecce e viceversa.

E quali i punti di forza?

Naturalmente la presenza di tanti studenti in città non può che apportare linfa vitale alla nostra società asfittica e autoreferenziale: se "la caccia allo studente" per affittargli una casa o per vendergli una birra si traducesse anche in maggiori occasioni di confronto e di produzione intellettuale (e questo dipende anche dal livello culturale dello studente) allora i benefici sarebbero di più ampio raggio, ma qui si apre il discorso delicato dei fondi da destinare alla cultura e della selezione dei destinatari di questi fondi...

IL MESSAGGIO DI



"A che serve tanta gloria, tanto splendore, se Piazza Duomo viene offesa con la sporcizia notturna e

infangata con presenze equivoche e disonorevoli.

A fronte dello spettacolo di un milione di giovani che nei giorni scorsi si è radunato con il Papa a Colonia, stanno altre masse di giovani sbandati., in cerca di emozioni effimere e tripudianti, sporcati dalla droga, dall'alcool, da una predicazione lasciva e immorale.

MONSIGNOR RUPPI

Fare di Lecce la città del divertimento, dello svago illecito, delle esperienze più audaci, dal punto di vista morale, vuol dire tradire le radici cristiane della nostra società: vuol dire contribuire al disfacimento civile e sociale, che nasce sempre dalla trascuratezza dei valori morali.

Il risultato del rifiuto delle radici cristiane è lo smarrimento delle coscienze, un nuovo razionalismo illuministico che reca profondo squilibrio tra scienza e tecnica, tra fede e vita."

Anna Biasi Associazione Progetto Universitas

Qual è la tua opinione in merito alla dichiarazione di Ruppi?

Senza alcun dubbio Mons, Ruppi ha tutte le ragioni di disapprovare questi comportamenti. Tuttavia per il mio modo di intendere, questi sono gesti da condannare non solo perchè vanno a violare luoghi ed istituzioni di culto, ma anche perchè sono atti di aggressione indiscriminata verso tutta la città e la sua gente. Al Suo posto non farei una netta classificazione tra Papaboys e tutti gli altri, in quanto sono convinta che il 99% dei giovani sia rispettosa e con un alto senso civico. Il restante 1%, invece, è composto da ragazzi con problemi alle spalle, che compiono gesti riprovevoli perché succubi di una mancanza di civiltà. Ciò che mi preoccupa di più, è che chi va a compiere questi atti, sia solo un materiale esecutore, pilotato da qualche organizzazione e, questo purtroppo mi fa pensare che non siano gesti sporadici ma peculiari di un modo di pensare.

Lecce, città-universitaria: quali sono le principali carenze?

Si tratta di problemi già noti e irrisolti. Ad esempio l'annosa grana dei trasporti pubblici; gli studenti hanno grossi problemi di mobilità sia per lo spostamento verso le rispettive facoltà sia all'interno della città stessa. Da troppo tempo si auspica la realizzazione di un biglietto unico; per non parlare poi della ridicola situazione che si vive ad Ecotekne, dove per un conflitto tra le amministrazioni di Lecce e di Monteroni, i mezzi di trasporto cittadini del capoluogo non possono effettuare per intero il circuito delle fermate. Altra grossa carenza è la mancanza di un numero adeguato di posti letto in strutture pubbliche. Aspettiamo con ansia che la pro-



messa fatta in campagna elettorale dall'attuale Vice-presidente della Regione Puglia venga mantenuta incrementando così di mille unità il numero dei posti a disposizione. Proprio a causa di questa carenza si genera una forte speculazione dei privati sugli affitti agli studenti.

I rappresentanti degli studenti hanno proposto che ad occuparsi della gestione e del controllo degli affitti sia un ente apposito controllato dall'Università: la proposta è ancora in fase embrionale.

E quali i punti di forza?

Certamente qualcosa di positivo si sta cominciando a muovere. Infatti negli ultimi anni sempre più crescente è diventato l'impegno dell'amministrazione. In questa direzione infatti vanno le iniziative adottate per combattere il fenomeno degli affitti in nero (controlli a tappeto, agevolazioni ICI per chi registra un contratto per studenti), la ristrutturazione di edifici da adibire poi a centri ricreativi e di approfondimento per gli studenti (Student center). Data la ottima qualità didattica offerta dal nostro ateneo, sono fermamente convinta che Lecce abbia un alto potenziale di crescita come città universitaria, in grado quindi di attrarre studenti provenienti da altre regioni d'Italia.

centro vervizi e vuzioni informatiche

- Cartellonistica

- Internet Point

- Timbri

- Rilievi fotografici



via XXIV maggio,2 PRESICCE (LE) tel/fax 0833,726611

- Vendita e assistenza hardware e software
- Vendita arredamento per ufficio
- Realizzazione siti wel
- Fotoritocco
- restituzione grafica di progetti
- Battitura e traduzione testi

www.centroservizie uzioniinformatiche.com

Copisteria e cancelleria

.: 30